

Riservato all'ufficio

**Pratica edilizia**

**Protocollo**

Interventi art. 22 comma 3 D.P.R. 380/2001, lett. a) , b) c) ALL'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_  
 Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

ristrutturazione art. 10 comma 1, lett. c) D.P.R. 380/2001 Note \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

nuova costruzione Evidenziato quanto rappresentato e descritto dal progettista, si rileva che l'intervento previsto rientra tra quelli ammessi alla procedura della denuncia di inizio attività di cui al Titolo III Capo III del D.P.R. 06.06.2001, n°38 0, risultando inoltre conforme alla normativa vigente.

ristrutturazione urbanistica Belluno, \_\_\_\_\_

L'istruttore \_\_\_\_\_ V°Il Funzionario delegato \_\_\_\_\_

---

Vincolo ambientale/paesaggistico  Vincolo ferroviario

Vincolo culturale  Vincolo idraulico

Opere soggette a normativa per le costruzioni in zona sismica  Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Vincolo idrogeologico  Vincolo aeroportuale

Parere conformità VV.FF.  Autorizzazione manomissione suolo pubblico

Uso civico

Al Comune di Belluno  
**Servizio Edilizia Privata**  
 Piazza Castello, 14  
 32100 BELLUNO

**Oggetto: Denuncia Inizio Attività, ai sensi del Titolo II Capo III del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06/06/2001 n°380.**

Il/la sottoscritto/a <sup>1</sup> (DENUNCIANTE)

<b>COGNOME</b>	
<b>NOME</b>	
<b>O RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>PARTITA IVA</b>	

Luogo e data di nascita

<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>

Residenza / sede

<b>INDIRIZZO</b>		<b>n° civico</b>
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>		

<sup>1</sup> Qualora i soggetti denunciati sono più di uno utilizzare "INTERCALARE SOGGETTI – Persone Fisiche" e/o "INTERCALARE SOGGETTI – Persone Giuridiche": si precisa che ciò comporta assunzione di responsabilità amministrativa e penale a norma di legge per ciascun soggetto.

Per società/ associazioni / condomini e altri soggetti giuridici indicare i dati relativi a chi sottoscrive la denuncia di inizio attività:

- legale rappresentante  
 amministratore  
 altro \_\_\_\_\_

<b>COGNOME</b>	
<b>NOME</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	

Luogo e data di nascita

<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>

<b>INDIRIZZO</b>		<b>n° civico</b>
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>
<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</b>		<b>RECAPITO TELEFONICO</b>

**in qualità di:**

- proprietario/a dell'/degli immobile/i oggetto di intervento  
 comproprietario dell'/degli immobile/i oggetto di intervento  
 possessore dell'/degli immobile/i oggetto di intervento interessato da uso civico  
 altro (indicare il titolo in base al quale viene presentata la richiesta)

**dichiarando**, relativamente agli interventi interessanti le **parti comuni/condominiali**, che:

- l'intervento è stato approvato/assentito dall'assemblea condominiale, come da verbale che si allega;  
 è stato ottenuto il necessario assenso alla realizzazione dell'intervento da parte di tutti gli aventi titolo.

**preso atto che:**

- ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. c) del Decreto Legge n. 70 del 13.05. 2011, in vigore dal 14.05.2011, le disposizioni dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (modificato dall'art. 49, comma 4bis, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2011 n.122) "si interpretano nel senso che le stesse si applicano alle Denunce di inizio attività in materia edilizia disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con esclusione dei casi in cui le denunce stesse, in base alla normativa statale o regionale, siano alternative o sostitutive del permesso di costruire";
- in base alla conseguente disposizione del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città del 16.06.2011, la presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività, sostitutiva della D.I.A., è obbligatoria per gli interventi di cui all'art. 22 comma 1 e comma 2 e all'art. 37 comma 5 D.P.R. 380/2001;

## DENUNCIA L'INIZIO ATTIVITA'

relativa ai lavori di

_____ 2
---------

qualificabili come:

<sup>2</sup> Descrivere sinteticamente l'intervento previsto.

- lavori di cui all'art. 22 comma 3 del D.P.R. n° 380/2001, in alternativa alla richiesta di permesso di costruire, relativi a:
- a) interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 380/2001;
  - b) interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, nei limiti della normativa citata;
  - c) interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche.

<input type="checkbox"/> sull'area ubicata in	Censita al	<input type="checkbox"/> N.C.T.
<input type="checkbox"/> sul fabbricato ubicato in	Censito al	<input type="checkbox"/> N.C.E.U.

VIA – PIAZZA	N° CIVICO	LOCALITA'
	/	

Foglio	mappale	sub	Foglio	mappale	sub

a tal fine dichiara

- che i lavori avranno inizio trascorsi i termini previsti dall'art. 23 commi 1, 3, e 4 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

- che all'edificio è attribuito grado di protezione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- che l'edificio è situato in z.t.o. A	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**Avendo risposto SI anche solo ad una domanda, e prevedendo tinteggiature esterne al fabbricato, si impegna a richiedere il sopralluogo per effettuare la campionatura prima dell'inizio di tali lavori.**

- che l'area di intervento è compresa nel centro storico della città	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- che l'intervento prevede scavi su aree edificate o scoperte	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Avendo risposto SI ad entrambe le domande, precisa di aver comunicato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l'intenzione di eseguire i lavori in data \_\_\_\_\_, prendendo atto che, a norma dell'art. 2.9 delle norme tecniche attuative del vigente piano regolatore, gli stessi possono avere inizio come previsto, qualora non intervenga entro 20 giorni, alcuna comunicazione ostativa da parte della Soprintendenza per i Beni archeologici. In presenza di comunicazioni della Soprintendenza non si potrà procedere fino al nulla osta rilasciato dalla stessa.

- che l'area di intervento è compresa in zona agricola	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- che l'intervento ricade all'interno di ambiti riguardanti siti archeologici (TAV. 11 PRG)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Avendo risposto SI ad entrambe le domande, precisa di aver comunicato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l'intenzione di eseguire i lavori in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 7.39 punto 2.14 delle norme tecniche attuative del vigente piano regolatore.

e comunica

che il **Direttore dei Lavori** dell'opera è il signor (da indicare obbligatoriamente):

<b>COGNOME</b>	
<b>NOME</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	

Luogo e data di nascita

<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>

<b>INDIRIZZO STUDIO</b>		<b>n° civico</b>
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>
<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA<sup>3</sup></b>	<b>TELEF. STUDIO</b>	<b>CELLULARE</b>
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO / ORDINE</b>	<b>DELLA PROVINCIA DI</b>	<b>NUMERO</b>

che l'impresa esecutrice è la ditta (da indicare obbligatoriamente, escluso il caso di lavori in economia diretta):

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>PARTITA IVA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>
<b>INDIRIZZO DELLA SEDE</b>	
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>
<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO</b>

Legale rappresentante/titolare della stessa è il signor:

<b>COGNOME E NOME</b>		<b>CODICE FISCALE</b>
<b>LUOGO DI NASCITA (CITTA')</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
<b>INDIRIZZO DI RESIDENZA</b>		<b>N° CIVICO</b>
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>

**Dichiara** sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, che i lavori sono eseguiti **in economia diretta**, direttamente e per proprio conto, in quanto opere di modesta entità che non incidono sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n°81/08), senza alcun affidamento a ditte esterne e/o lavoratori autonomi e **prende atto che** l'obbligo di trasmissione al Comune della documentazione richiesta **dall'art. 90 comma 9, lett. c) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09** sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto.

**In alternativa nei soli casi di enti soggetti a procedure pubbliche:**

si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione dell'opera attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'impresa esecutrice verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio dei lavori.

<sup>3</sup> Art. 16, comma 7 Decreto Legge 185/2008: "I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco consultabile in via telematica i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata".

**Prende atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 del D.P.R. n° 380/2001, entro il termine fissato per poter dar corso ai lavori stabilito dall'art. 23 commi 1, 3, e 4 del citato D.P.R., qualora sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, sarà notificato all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, saranno informati l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza. È comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio attività, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia;**

**Si impegna,**

con riferimento

- all'impresa esecutrice (che si avvale di lavoratori alle proprie dipendenze) sopra indicata;**  
oppure  
 **all'impresa individuale sopra indicata;**  
oppure  
 **al lavoratore autonomo sopra indicato;**

**alla/al quale sono affidati i lavori, nonché per tutte le imprese e/o lavoratori autonomi che interverranno nei lavori, a trasmettere prima dell'effettivo inizio dei relativi lavori la documentazione prevista dal comma 9 lett. c) dell'art. 90 D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09<sup>5</sup> (indicando la data dell'effettivo inizio dei lavori, al fine di permettere la verifica della validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva).**

e **prende atto** che, ai sensi del comma 10 dell'art. 90 D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09<sup>4</sup>, in assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, **è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo** e quindi l'eventuale realizzazione delle opere costituirà abuso edilizio sanzionabile a norma di legge (sanzioni amministrative e penali).

**Prende atto** che la denuncia di inizio attività è sottoposta al **termine massimo di efficacia pari a anni 3 (tre)** ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n° 380/2001 e che **il suddetto termine decorre con le modalità indicate dall'art. 23, commi 1, 3 e 4 del suddetto D.P.R. n°380/01 ;**

**Si impegna a comunicare a codesta amministrazione la data di ultimazione dei lavori;**

---

<sup>4</sup> **D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 - Art. 90 (Obblighi del committente o del responsabile dei lavori) come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09**

*Omissis*

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;
- b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- c) **trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).**

**Si impegna a trasmettere** contestualmente alla comunicazione di fine lavori **il certificato di collaudo finale** che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, redatto dal Direttore dei Lavori delle stesse, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.P.R. n°380/2001, come modificato dall'art.1, comma 558 della L. 30.12.2004 n°311;

**Si impegna** a richiedere il certificato di agibilità nei casi previsti dall'art. 24 del D.P.R. n° 380/2001.

**Allega:**

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € \_\_\_\_\_ per **diritti di segreteria, di cui**  
 € \_\_\_\_\_ per la denuncia di inizio attività  
 € \_\_\_\_\_ per il rilascio della presa d'atto ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 20 R.D. 1126/26 e art. 54 P.M.P.F. **(solo nel caso di interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico che comportino la necessità di rilascio di presa d'atto da parte del Comune)**  
 determinati sulla base della tabella riportata di seguito;

**TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA <sup>5 6</sup>:**

Interventi di cui all'art. 10 e all'art. 22 comma 3 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 e s.m.e.i. Comportanti la corresponsione di contributo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n°380/2001		
<b>Nuove costruzioni:</b>		
parametro volume	aliquota a mc.	€ 0.60
	minimo	€ 500.00
	max	€ 760.00
parametro superficie netta di pavimento	aliquota a mq.	€ 2.00
	minimo	€ 500.00
	max	€ 760.00
Rustici minori in zona agricola, di cui all'art. 4.10 delle n.t.a. aliquota minima di		€ 500.00
<b>Interventi di ristrutturazione edilizia</b>		
parametro volume	aliquota a mc.	€ 0.12
	minimo	€ 250.00
parametro superficie netta di pavimento	aliquota a mq.	€ 0.40
	minimo	€ 250.00
max		€ 760.00
<b>Prese d'atto ai fini del vincolo idrogeologico<sup>7</sup></b>		
Tariffa unica		€ 50,00

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € \_\_\_\_\_ per "Contributo di costruzione" previsto dall'art. 16 del D.P.R. n° 38 0/2001, di cui € \_\_\_\_\_ per quota parte incidenza oneri di urbanizzazione e € \_\_\_\_\_ per quota parte incidenza costo di costruzione, determinato come evidenziato nella relazione allegata;

**eseguite:**

- a mezzo di POS presso lo Sportello del Servizio Edilizia (piazza Castello, 14 - Belluno);  
 alla Tesoreria Comunale tramite gli sportelli bancari della UNICREDIT BANCA;  
 sul Conto Corrente Bancario di tesoreria IBAN: IT 81 J 02008 11910 000003465348 - UNICREDIT BANCA, intestato al Comune di Belluno, da effettuarsi presso qualsiasi sportello di istituto bancario;

<sup>5</sup> Tali tariffe non si applicano, ai sensi dell'art. 10, comma 10 del D.L.n° 8/93 conv. in L. 68/93 e s.m.e.i., alle denunce di inizio attività per interventi finalizzati meramente all'eliminazione delle barriere architettoniche.

<sup>6</sup> Tali tariffe devono essere applicate anche alle denunce di inizio attività che siano ripresentate ai sensi dell'art. 23, comma 6 del citato D.P.R. n° 38 0/01, a seguito di ordine motivato di non effettuare l'intervento, notificato dal dirigente o da suo delegato, ove sia stata riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, ai sensi del comma 1 del citato articolo 23 del D.P.R. n°380/01.

<sup>7</sup> Tale tariffa è dovuta nei casi di interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico che comportino la necessità del rilascio della presa d'atto da parte del Comune (ai sensi dell'art. 20 R.D. 1126/26 e art. 54 P.M.P.F.) e va sommata alla tariffa dovuta per la denuncia di inizio attività.

- sul Conto Corrente Postale n° 11641321 intestato al Comune di Belluno - Servizio Tesoreria, da effettuarsi presso qualsiasi sportello Postale.

**Nota bene: nelle ricevute dovrà essere indicata la causale**

Diritti di segreteria D.I.A. - ditta \_\_\_\_\_ - opere in via \_\_\_\_\_ - Fg. \_\_ mapp. \_\_  
Oneri concessori D.I.A. - ditta \_\_\_\_\_ - opere in via \_\_\_\_\_ - Fg. \_\_ mapp. \_\_

**Allega alla presente** la seguente documentazione in unica copia (salvo necessità di ulteriori copie per richieste di specifici pareri, nulla osta, autorizzazioni, alle autorità preposte):

Prevista dal regolamento edilizio comunale:

- Estratto catastale;
- Planimetria dello stato di fatto, in scala di norma non inferiore a 1:200;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Piante dello stato di fatto, in scala 1:100;
- Sezioni dello stato di fatto, in scala 1:100;
- Prospetti dello stato di fatto, in scala 1:100;
- Planimetria generale di progetto, in scala di norma non inferiore a 1:200;
- Planimetria dei servizi a rete, in scala di norma non inferiore a 1:200;
- Elaborato dimostrativo dei parametri metrici dell'intervento;
- Piante di progetto in scala 1:100;
- Sezioni di progetto in scala 1:100;
- Prospetti di progetto in scala 1:100;
- Particolari costruttivi in scala minima 1:50;
- Disegni comparativi delle demolizioni e costruzioni in scala 1:100;
- Relazione illustrativa;
- Analisi storica;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Progetto d'insieme.

Prevista da altre normative di settore:

- Relazione con grafici dettagliati e dichiarazione di conformità alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Relazione con grafici dettagliati dimostrativa dell'applicabilità delle agevolazioni per l'attuazione delle norme sul risparmio energetico e per migliorare la qualità degli edifici (art. 2 comma 5 L.R. n°21/1996);
- Relazione con grafici dettagliati relativa all'impianto di fognatura;
- Relazione ed elaborati grafici relativi all'impianto di smaltimento autonomo delle acque reflue ai sensi del titolo III art. 45 del Regolamento comunale per l'Uso della Pubblica Fognatura, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 22.03.2006;
- Dichiarazione relativa agli impianti tecnologici soggetti a progettazione ai sensi del Decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n°37 (per impianti da realizzare a partire dal 27.03.2008);
- Atto dimostrativo della determinazione del contributo concessorio di cui all'art. 16 del D.P.R. n° 380/2001 suddiviso per la quota parte incidenza oneri di urbanizzazione e per la quota parte incidenza costo di costruzione;
- Scheda statistica modello ISTAT/AE, nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione.
- Relazione relativa alla valutazione d'incidenza di cui alla direttiva comunitaria 92/43/CEE;
- Computo metrico estimativo ai fini dell'individuazione dell'importo netto delle opere edilizie oggetto di denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n° 380/01, per la determinazione dell'importo dovuto a titolo di diritti di segreteria;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000 da parte del progettista, ai fini dell'individuazione dell'importo netto delle opere edilizie (fino a € 6.000) oggetto di denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n° 380/01, per la determinazione dell'importo dovuto a titolo di diritti di segreteria;
- Indagine ambientale del sito, in conformità a quanto disposto dal punto 2 dell'allegato alla D.G.R.V. n° 2424/08 (Terre e rocce da scavo);
- Dichiarazione del tecnico incaricato in conformità al MOD. 1 dell'allegato alla D.G.R.V. n° 2424/08 (Terre e rocce da scavo);

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

## OBBLIGO DI COMUNICAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA<sup>8</sup>

Il sottoscritto richiedente

comunica il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata per ogni comunicazione relativa alla presente istanza

**PEC (Posta Elettronica Certificata)** \_\_\_\_\_

elegge domicilio presso lo studio professionale

**STUDIO  
PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_

al relativo indirizzo di posta elettronica certificata

**PEC (Posta Elettronica Certificata)** \_\_\_\_\_

precisando di voler ricevere copia delle comunicazioni anche all'indirizzo mail personale

**e-mail personale** \_\_\_\_\_

Belluno, \_\_\_\_\_

**Il/I denunciante/i** \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Il direttore dei lavori** \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

**L'impresa esecutrice** \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

### AVVERTENZE

Qualora l'intervento previsto richieda nulla osta, autorizzazioni o pareri da acquisire presso altri enti o uffici e gli stessi non siano già stati richiesti direttamente, dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e tecnici in numero sufficiente di copie al fine di permettere l'espletamento delle varie procedure, in assenza dei quali il procedimento sarà sospeso fino ad avvenuta integrazione della documentazione.

**Si avverte che la mancanza di dati, dichiarazioni o allegati previsti dalla vigente normativa e riassunti nel presente modello, può comportare la dichiarazione di improcedibilità dell'istanza con restituzione della stessa senza determinazioni sull'intervento.**

Si rammenta il fatto che:

- in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
- qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;

Con la presente i richiedenti accettano che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n. 675 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>8</sup> In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 che stabilisce che, a ciascun cittadino che ne faccia richiesta, il "Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica" assegni a titolo non oneroso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, da utilizzare per tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione. In assenza di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, viene proposto di eleggere domicilio per le comunicazioni presso lo studio professionale che obbligatoriamente ne deve essere dotato (con la possibilità di indicare un indirizzo di posta elettronica personale non certificata per l'invio di una copia delle stesse).

## RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto in qualità di **progettista incaricato**

<b>COGNOME</b>	
<b>NOME</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	

Luogo e data di nascita

<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>

<b>INDIRIZZO STUDIO</b>		<b>n° civico</b>	
<b>C.A.P.</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>	
<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA<sup>9</sup></b>		<b>TELEF. STUDIO</b>	<b>CELLULARE</b>
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO / ORDINE</b>		<b>DELLA PROVINCIA DI</b>	<b>NUMERO</b>

**Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n°380/2001,**

### DICHIARA

Che i lavori da eseguire sono compiutamente descritti nella relazione tecnica allegata che costituisce parte integrante della presente;

Che l'area e/o il fabbricato oggetto di intervento hanno la seguente destinazione urbanistica:

- **P.R.G. vigente:**

Zona \_\_\_\_\_, Edificio con grado di protezione  si \_\_\_\_\_  no

- **Variante adottata: delibera C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Zona \_\_\_\_\_, Edificio con grado di protezione  si \_\_\_\_\_  no

Che trattandosi di intervento di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. n°380/2001  è dovuto il contributo di costruzione di cui all'art. 16 del citato D.P.R. e, pertanto, si allega la dimostrazione del calcolo;  non è dovuto il contributo stesso, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera \_\_\_\_\_ del D.P.R. 06/06/2001 n°380.

### LEGITTIMITA' DEGLI IMMOBILI

Il fabbricato/i fabbricati o l'/le unità immobiliare/i oggetto di intervento risultano legittimi e conformi ai progetti depositati presso il Servizio Edilizia Privata, di cui alle pratiche edilizie:

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>9</sup> Art. 16, comma 7 Decreto Legge 185/2008: "I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco consultabile in via telematica i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata".

Il fabbricato/i fabbricati o l'/le unità immobiliare/i oggetto di intervento risultano edificati in data anteriore all'entrata in vigore della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 (17 ottobre 1942) e non sono stati oggetto di successivi interventi edilizi.

Con riferimento al **condono edilizio** ai sensi dell'art. 31 e sgg. della L. 28.02.1985, n° 47 e successive modifiche ed integrazioni (primo condono edilizio), dell'art. 39 della L. 23.12.1994, n° 724 e successive modifiche ed integrazioni (secondo condono edilizio) o dell'art. 32 della L. 24.12.2003, n° 326 e successive modifiche ed integrazioni (terzo condono edilizio) e della L.R. 5.11.2004, n° 21 (Legge regionale del Veneto sul terzo condono edilizio), in relazione all'immobile oggetto d'intervento:

**non** è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati;

**è stata** presentata istanza di condono edilizio prot.Nr. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai sensi della legge n°:

47/85     724/94     326/03                      e la relativa pratica:

è tuttora in attesa di definizione;

si è conclusa con il rilascio di concessione/autorizzazione/ permesso di costruire in sanatoria Nr. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

### USO CIVICO

gli immobili oggetto di intervento **non rientrano tra i beni di uso civico** (inalienabili, inusucapibili, e soggetti al vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale e a vincolo paesaggistico ai sensi della lett. h) dell'art. 142 D.Lgs. 42/04) ai sensi della L.R. 22 luglio 1994, n. 31 e della D.G.R.V. n. 2973 del 01.10.2004;

gli immobili oggetto di intervento **rientrano tra i beni di uso civico** ai sensi della L.R. 22 luglio 1994, n. 31 e della D.G.R.V. n. 2973 del 01.10.2004 ed ai fini della realizzazione dell'intervento, ed **è stato acquisito in data \_\_\_\_\_ l'atto di assenso dell'Ente Gestore dell'uso civico, che si allega in copia alla presente D.I.A.;**

### PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

**gli immobili non sono soggetti** alle disposizioni di cui alla Legge 06/12/1991 n° 394 – Legge quadro sulle aree protette;

**gli immobili sono soggetti** alle disposizioni di cui alla Legge 06/12/1991 n° 394 – Legge quadro sulle aree protette – **e pertanto**

**è stato acquisito preventivamente, mediante istanza inoltrata all'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunese per il tramite di codesto Comune, e si allega in copia alla presente D.I.A., l'atto di assenso previsto dall'art. 13 della citata Legge;**

**i lavori di cui alla presente D.I.A. non inizieranno prima dell'acquisizione, da parte di codesto Comune, dell'atto di assenso previsto dall'art. 13 della citata Legge.**

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

**Che il tipo di intervento e la situazione urbanistica dell'edificio e/o dell'area rendono necessari i seguenti adempimenti<sup>10</sup>:**

---

### SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

**l'intervento non rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

---

<sup>10</sup> dovrà essere obbligatoriamente dichiarata anche la non necessità di pareri e/o autorizzazioni;

**l'intervento rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 77 del D.P.R. 06/06/2001 n°380; pertanto, ai sensi dell'art. 77 comma 4, dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art.77 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 e relativo regolamento di attuazione D.M. 14/06/1989 n°236 come rilevabile dagli elaborati dimostrativi (*relazione e grafici redatti a norma dell'art. 10 del D.P.R. n°236/1989*);

**l'intervento rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 82 del D.P.R. 06/06/2001 n°380; pertanto, ai sensi dell'art. 82 comma 3, dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art. 82 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 24/07/1996 n°503 come rilevabile dagli elaborati dimostrativi (*relazione e grafici redatti a norma dell'art. 20 del D.P.R. n°503/1996*).

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

### **APPROVIGIONAMENTO IDRICO**

L'approvvigionamento idrico è:

**esistente**     **esistente da modificare**     **nuovo**     **non previsto**

a mezzo di acquedotto pubblico;     a mezzo di acquedotto privato;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

Si prende atto che:

- eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede esecutiva saranno oggetto della relativa variante, nelle forme della Segnalazione certificata di inizio attività sostitutiva della Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22/2° del D.P.R. 06.06.01 n. 380. In particolare dovranno essere allegati relazione e grafici dell'impianto realizzato, completi dell'indicazione quotata del pozzetto ove è installato il contatore e del punto di allacciamento all'acquedotto.

### **SMALTIMENTO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA (D.Lgs. 03/04/2006 n°152)**

Il sistema per lo smaltimento delle acque reflue in pubblica fognatura è:

**esistente**     **esistente da modificare**     **nuovo**     **non previsto**

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

Si prende atto che:

- eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede esecutiva saranno oggetto della relativa variante, nelle forme della Segnalazione certificata di inizio attività sostitutiva della Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22/2° del D.P.R. 06.06.01 n. 380. In particolare dovranno essere allegati relazione e grafici dell'impianto realizzato, completi dell'esatta individuazione del punto di immissione nella condotta comunale;
- gli allacciamenti alla pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati secondo i termini e le modalità indicati dal Regolamento per l'uso della fognatura, per gli scarichi idrici e per la depurazione, adottato in esecuzione del Verbale d'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" n. 48 del 27.12.03 e pubblicato in data 29.12.03;
- gli scarichi alla pubblica fognatura delle acque reflue industriali o assimilabili dovranno essere preventivamente autorizzati secondo i termini e le modalità indicati dal Regolamento per l'uso della fognatura, per gli scarichi idrici e per la depurazione, adottato in esecuzione del Verbale d'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" n. 48 del 27.12.03 e pubblicato in data 29.12.03.

### **SMALTIMENTO AUTONOMO ACQUE REFLUE (D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 - Titolo III artt. 45 e s gg. del Regolamento comunale per l'Uso della Pubblica Fognatura, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 22.03.2006 )**

Il sistema autonomo per lo smaltimento delle acque reflue è:

**esistente**     **esistente da modificare**     **nuovo**     **non previsto**

mediante dispersione nel terreno  con recapito in corpo idrico superficiale;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

Si prende atto che:

- al termine dei lavori dovrà essere richiesta la prevista autorizzazione allo scarico, con le modalità e tramite la modulistica disponibili all'indirizzo Internet <http://ambiente.comune.belluno.it/autorizzazione-scarichi-autonomi-domestici>;
- eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede esecutiva saranno oggetto della relativa variante, nelle forme della Segnalazione certificata di inizio attività sostitutiva della Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22/2° del D.P.R. 06.06.01 n. 380. In particolare dovranno essere allegati relazione e grafici dell'impianto realizzato.

## SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E ASSIMILATE

Il sistema per lo smaltimento delle acque bianche e assimilate;è:

**esistente**  **esistente da modificare**  **nuovo**  **non previsto**

- con immissione nella fognatura bianca esistente;
- con immissione nella fognatura mista, previo benessere del Gestore;
- con smaltimento autonomo con recapito in corpo idrico superficiale;
- con smaltimento autonomo mediante dispersione nel terreno;
- con smaltimento autonomo in altri recapiti equivalenti.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

Si prende atto che:

- eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede esecutiva saranno oggetto della relativa variante, nelle forme della Segnalazione certificata di inizio attività sostitutiva della Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22/2° del D.P.R. 06.06.01 n. 380.

## PREVENZIONE INCENDI

- le attività da svolgere negli immobili **non rientrano** tra quelle soggette a controllo da parte dei vigili del fuoco ai sensi del D.M. 16.2.1982 e successive modifiche ed integrazioni;
- le attività da svolgere negli immobili **rientrano** tra quelle soggette a controllo da parte dei vigili del fuoco ai sensi del D.M. 16.2.1982 e successive modifiche ed integrazioni, ma per le quali non è necessario il parere preventivo di conformità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 12.04.2006, n°214;
- le attività da svolgere negli immobili **rientrano** tra quelle soggette a controllo da parte dei vigili del fuoco ai sensi del D.M. 16.2.1982 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto si allega copia del parere e degli elaborati progettuali vistati, espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno pratica n° \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## BENI CULTURALI (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 22/01/2004 n°42)

- gli immobili non sono soggetti** alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte seconda. (*Beni Culturali*);
- gli immobili sono soggetti** alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Seconda. (*Beni Culturali*) e, avendo già acquisito l'autorizzazione prevista dagli artt. 21 e 22 del citato D.Lgs. dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali del Veneto Orientale, si unisce alla presente copia della stessa completa di copia degli elaborati approvati in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

**BENI PAESAGGISTICI** (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 22/01/2004 n°42)

- gli immobili non sono soggetti** alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici);
- gli immobili sono soggetti** alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici), tuttavia ai sensi dell'art. 149 lett. a  b  c  del medesimo decreto gli interventi previsti non richiedono l'autorizzazione di cui all'art. 146;
- gli immobili sono soggetti** alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici) e, pertanto si comunica che:
- è stata depositata apposita richiesta **di Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs. n°42/04 in data \_\_\_\_\_ con protocollo n° \_\_\_\_\_
- è stata ottenuta **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs. n° 42/04 in data \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

**RETE NATURA 2000**

- gli immobili non rientrano nell'ambito** interessato dal progetto denominato "Rete Natura 2000" di cui alla Delibera della Giunta Regionale Veneta n° 2803 del 4.10.2002 di attuazione alla direttiva comunitaria 92/43/CEE e al D.P.R. n°357/97;
- gli immobili rientrano nell'ambito** interessato dal progetto denominato "Rete Natura 2000" di cui alla Delibera della Giunta Regionale Veneta n° 2803 del 4.10.2002 di attuazione alla direttiva comunitaria 92/43/CEE e al D.P.R. n°357/97 ed in particolare:
- SIC IT3230025 – Gruppo del Visentin: M. Faverghera – M. Cor;
  - SIC IT3230044 – Fontane di Nogarè;
  - SIC IT3230045 – Torbiera di Antole;
  - ZPS IT3230069 – Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Si allega pertanto la relazione relativa alla valutazione d'incidenza di cui alla citata direttiva, redatta in conformità ai criteri dettati dalla Delibera G.R.V. n° 3173 del 10.10.2006 e completa della documentazione dallo stesso prescritta.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

**VINCOLO IDROGEOLOGICO**

- l'intervento non riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n°3267;
- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, che non prevedono alterazioni dell'assetto idrogeologico del terreno;
- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, ricadenti nelle Z.T.O. A-B-C-D-E-F degli strumenti urbanistici che prevedono movimenti di terra, il cui atto di assenso è di competenza comunale, pertanto il Comune deve esprimersi con la prescritta "presa d'atto";
- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n°3267, che prevedono movimenti di terra, il cui atto di assenso è di competenza del *Dipartimento per le foreste e l'economia montana - servizio forestale di Belluno* e, avendo già acquisito l'atto di assenso previsto dall'art. 20 del R.D.L. 16.6.1926, n. 1126, dell'art. 20 della L.R. 14.09.94 n°58 e dell'art. 4 della L.R. 27.06.97 n°25, si unisce alla presente copia dello stesso completo di copia degli elaborati approvati in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

**TERRE E ROCCE DA SCAVO – PRODUZIONE E UTILIZZO** (Codice dell'Ambiente – art. 186 del D.Lgs. 3/04/2006 n° 152, come modificato dal D.Lgs. 16/01/2008, n° 4 e dal D.L. 29/11/2008 n° 185 convertito in L. n° 2 del 28/01/2009 – Deliberazioni della Giunta della Regione Veneto n° 2424 del 08/08/200 e n° 794 del 31.03.2009)

- l'intervento non prevede** la produzione di materiali derivanti da operazioni di scavo;
- l'intervento non prevede** l'utilizzo di materiali derivanti da operazioni di scavo;
- l'intervento prevede la produzione e/o l'utilizzo (anche nello stesso sito) di materiali derivanti da operazioni di scavo;**
- si allega pertanto ai sensi dell' art. 186 del D.Lgs. 3/04/2006 n° 152 e ss.mm. e ii. e delle Deliberazioni della Giunta della Regione Veneto n. 2424 del 08.08.2008 e n.794 del 31.03.2009 :**
- l'indagine ambientale del sito, in conformità a quanto disposto dal punto 2 dell'allegato alla D.G.R.V. n°2424/08;
  - la dichiarazione del tecnico incaricato in conformità al MOD 1 dell'allegato alla D.G.R.V. n° 2424/08.
- in alternativa, si dichiara che il materiale derivante dalle operazioni di scavo verrà smaltito in conformità alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del citato D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. e ii.**

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

#### **CODICE DELLA STRADA**

- il progetto non prevede modifiche all'accesso/passo carraio **esistente:**
- su strada  **vicinale;**
- su strada pubblica  **comunale**  **provinciale**  **statale,**
- autorizzato** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 dal \_\_\_\_\_ con provvedimento n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- non autorizzato** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92, per il quale dovrà essere presentata istanza di regolarizzazione;
- il progetto prevede la realizzazione/modifica di un accesso/passo carraio su strada pubblica:
- vicinale;**
- comunale** e, pertanto, dovrà essere richiesta specifica ed autonoma autorizzazione prevista dagli artt. 22 e 26 del D.Lgs. n°285/92;
- il progetto prevede la realizzazione/modifica di un accesso/passo carraio su strada **statale** e, avendo già acquisito l'atto di assenso, si unisce:
- nullaosta tecnico protocollo n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dell'E.N.A.S./ Veneto Strade, cui seguirà l'Autorizzazione comunale ai sensi degli artt. 22-26 del D.Lgs n° 285/92 per intervento entro i Centri Abitati;
- autorizzazione ai sensi degli artt. 22-26 del D.Lgs n°285/92 protocollo n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dell'E.N.A.S./Veneto Strade per intervento al di fuori dei Centri Abitati;
- il progetto prevede la realizzazione/modifica di un accesso/passo carraio su strada **provinciale** e pertanto codesto Comune provvederà ad acquisire l'atto di assenso previsto dal vigente Codice della strada.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO COMUNALE

- l'intervento **non prevede** la manomissione di suolo pubblico;
- l'intervento **prevede** la manomissione di suolo pubblico;
- la richiesta di autorizzazione non è stata ancora inoltrata a codesto Comune;
  - la richiesta di autorizzazione è stata inoltrata a codesto Comune in data \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_;
  - il Settore Cura del Territorio-Servizio Manutenzione Demanio-strade ha rilasciato autorizzazione, in data \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, che si unisce alla presente in copia, completa di elaborati approvati.

Si prende atto che:

- nel caso vi siano aspetti inerenti la viabilità, dovrà essere contatto il Settore Polizia Locale;
- eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede esecutiva saranno oggetto della relativa variante, nelle forme della Segnalazione certificata di inizio attività sostitutiva della Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22/2° del D.P.R. 06.06.01 n. 380.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## VINCOLO FERROVIARIO

- l'intervento previsto **non ricade** in area soggetta alle disposizioni di cui al D.P.R. 11/07/1980 n°753 – articoli dal 49 al 56;
- l'intervento previsto **ricade** in area soggetta alle disposizioni di cui al D.P.R. 11/07/1980 n°753 – articoli dal 49 al 56; avendo già acquisito l'atto di assenso della competente Autorità Ferroviaria (Rete Ferroviaria Italiana spa) si unisce alla presente copia dello stesso completo di copia degli elaborati approvati in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## VINCOLO IDRAULICO

- l'intervento previsto **non interessa** il demanio idrico e **non ricade** in zona di rispetto idraulico di cui all'art. 96, 1° comma lett. f) del R.D. 25/07/1904 n°523;
- l'intervento previsto **interessa** il demanio idrico o **ricade** in zona di rispetto idraulico di cui all'art. 96, 1° comma lett. f) del R.D. 25/07/1904 n°523; avendo già acquisito l'atto di assenso della competente Autorità Idraulica si unisce alla presente copia dello stesso completo di copia degli elaborati approvati in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## SICUREZZA IMPIANTI ( D.M. 22 gennaio 2008, n° 37- per impianti da realizzare a partire dal 27.03.2008)

- l'intervento **non prevede** interventi sugli impianti tecnologici sottoposti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.M.22 gennaio 2008, n°37;
- l'intervento **prevede** interventi sugli impianti tecnologici sottoposti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.M.22 gennaio 2008, n°37, come indicato nel prospetto allegato.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## CONTENIMENTO CONSUMO ENERGETICO (Capo VI – Norme per la sicurezza degli impianti – del D.P.R. n°380/2001- L. 09.01.1991, n°10 - D.Lgs. 19.08.2005, n°192- D.Lgs.29.12.2006 n°311 )

- l'intervento **non rientra** tra i casi per i quali è necessario il deposito della relazione sul contenimento del consumo energetico del fabbricato ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 ( L. 09.01.1991, n°10 – D.Lgs. 19.08.2005, n°192 - D.Lgs. 29.12.2006, n°311);

- l'intervento rientra** tra i casi per i quali è necessario il deposito della relazione sul contenimento del consumo energetico del fabbricato ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 ( L. 09.01.1991, n° 10 – D.Lgs. 19.08.2005, n° 192 – D.Lgs. 29.12.2006, n° 311), che deve essere presentata in duplice copia prima dell'inizio dei relativi lavori.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

#### **NORMATIVA STRUTTURALE – ANTISISMICA** (D.P.R. n°380/2001 artt. 65 e 94)

- non sono previsti interventi strutturali;**

- sono previsti interventi strutturali**

- il deposito del progetto strutturale non è ancora stato effettuato;
- il deposito del progetto strutturale è stato effettuato presso codesto Comune in data \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_;

*Per i progetti depositati dopo il 01-08-2007:*

- il progetto è stato selezionato ed è stata ottenuta l'autorizzazione scritta dal competente ufficio del Genio Civile in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;
- il progetto è stato selezionato e non è ancora stata ottenuta l'autorizzazione scritta dal Genio Civile;
- il progetto non è stato selezionato ed in data \_\_\_\_\_ è stato affisso all'Albo Comunale l'elenco comunicato dal competente ufficio del Genio Civile riportante l'esito del sorteggio mensile, effettuato ai sensi della nota della Segreteria regionale all'ambiente e Territorio – Unità Periferica Genio Civile di Belluno – prot. n° 437750/57.12 del 02.083.2007;
- il progetto appartiene alla categoria A ed è stata ottenuta l'autorizzazione scritta dal competente ufficio del Genio Civile in data \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_;

Si prende atto che l'inizio dei lavori per i progetti depositati a partire dal 01.08.2007 è subordinato al rilascio dell'autorizzazione scritta del Genio Civile per i progetti selezionati; l'inizio dei lavori relativi alle opere dei progetti non selezionati potrà decorrere dalla data di affissione all'Albo Comunale dell'elenco comunicato dal competente ufficio del Genio Civile riportante l'esito del sorteggio mensile, effettuato ai sensi della nota della Segreteria regionale all'ambiente e Territorio – Unità Periferica Genio Civile di Belluno – prot. n° 437750/57.12 del 02.083.2007.

#### **INQUINAMENTO ACUSTICO** (legge 26.10.1995 n°447- Piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con delibera consiliare n°22 de l 22.03.2007)

- l'intervento **non è soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge n° 447/95 e relativi regolamenti attuativi;
- l'intervento **è soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge n° 447/95 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega la documentazione inerente:
- l'impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge n°447/95;
- la valutazione previsionale del clima acustico (art. 8, comma 3 della legge n° 447/95);
- i requisiti acustici passivi (D.P.C.M. 5.12.1997);

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

#### **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO** (legge 22 febbraio 2001, n°36 – D.P.C.M. 8 luglio 2003)

- l'intervento **non è soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge 22 febbraio 2001, n°36 ( Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) e relativa disciplina applicativa.
- l'intervento **è soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge 22 febbraio 2001, n° 36 ( Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) e

relativa disciplina applicativa e pertanto si allega elaborato grafico/descrittivo, completo delle necessarie misurazioni degli effettivi campi elettrici ed elettromagnetici, al fine di dimostrare il rispetto della citata normativa.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

## **ASSEVERA**

**Che le opere sopra indicate ed illustrate negli elaborati allegati:**

- **sono conformi allo strumento urbanistico vigente;**
- **non sono in contrasto con lo strumento urbanistico adottato;**
- **sono conformi alle disposizioni del regolamento edilizio vigente;**
- **rispettano le norme di sicurezza vigenti;**
- **rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti.**

Con la presente il sottoscritto accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n 675 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Belluno, \_\_\_\_\_

**Il progettista**  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_